



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 200 del 11/12/2019

OGGETTO: SP 26 LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA. CUP G71B19000410003..

La strada provinciale n. 26 “di Samone” è classificata ai sensi dell’art. 2 del Dlgs 30/04/1992 n. 285 “Nuovo codice della strada” come strada di cat. F con prevalente ambito extraurbano, ed è riconducibile per le attuali dimensioni alla sottoclassificazione di cat. F2.

Tale arteria, anche se presenta medi livelli di traffico con bassa percentuale di mezzi pesanti, è di importanza strategica nell’ambito della viabilità appenninica in quanto collega Pavullo nel Frignano e la zona del Frignano in genere, con quella della valle Panaro nei territori dei comuni di Guiglia e Zocca e permette di raggiungere tramite la s.p. 623 che interseca al km 39+550 le località dell’alto Appennino bolognese.

Al km 5+600, nell’ambito del territorio comunale di Pavullo nel Frignano la strada provinciale attraversa una frana storica denominata “delle due querce” che negli ultimi trent’anni ha subito diverse riattivazioni rendendo necessari numerosi interventi di ricostruzione per garantire, in sicurezza, il transito stradale, fra cui un intervento di opere di consolidamento alla fine degli anni ’90.

Successivamente alla realizzazione delle opere di consolidamento, il cinematiso del versante non si è mai completamente arrestato e nel corso degli anni, in particolar modo negli anni 2009-2011 si sono verificati importanti abbassamenti del piano stradale dovuti al parziale cedimento delle opere strutturali realizzate.

La gestione del tratto stradale coinvolto dagli abbassamenti al fine di garantire agli utenti della strada il passaggio in sicurezza è divenuta sempre più complicata e per scongiurare un’interruzione definitiva al transito, nel periodo dicembre 2011 e gennaio 2012 si è realizzato un by-pass a circa 20 metri a monte della zona più critica dello sviluppo di circa 130 m su di un’area che non manifestava dissesti.

Questo by-pass ha consentito nel corso degli anni successivi, seppur con alcuni interventi manutentivi di garantire il transito in condizioni di sicurezza.

In occasione delle particolari condizioni meteorologiche del periodo 2 febbraio-19 marzo 2019, la situazione si è particolarmente aggravata, quando il cinematiso del versante ha provocato un arretramento a monte del dissesto, arrivando a coinvolgere in modo marcato il by-pass precedentemente realizzato creando un forte abbassamento nel tratto centrale di questo, richiedendo frequenti interventi manutentivi al fine di consentire il passaggio in sicurezza dei mezzi in transito.

Nonostante gli interventi periodici e puntuali di volta in volta effettuati, il fenomeno gravitativo ha ulteriormente accelerato la propria evoluzione, rendendo vani gli interventi

manutentivi precedentemente effettuati, creando gradini sulla carreggiata non più gestibili e per motivi di sicurezza si è proceduto con Ordinanza 24/2019 del 21/03/2019 a intercludere al transito veicolare il tratto dissestato di strada.

Nel frattempo l'ufficio tecnico della provincia, si è attivato per redigere la progettazione per il ripristino funzionale del by-pass e contestualmente è stata inoltrata la richiesta di finanziamento alla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 62 del 10/05/2019 di approvazione del *Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 – annualità 2019 – Decreto legge 119 del 23 ottobre 2018 convertito in legge n. 136 del 17 dicembre 2018 Art. 24-quater; Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019; Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (abbreviato in OCDPC) n. 558 del 15 Novembre 2018* la Provincia ha beneficiato di un finanziamento di Euro 60.000,00 per i lavori di ripristino funzionale del by-pass.

Tali lavori sono iniziati in data 26/08/2019 una volta accertato il rallentamento del cinematisimo di frana e sono terminati in data 24/09/2019 con la conseguente riapertura al transito veicolare del tratto interrotto.

Allo stato attuale, in seguito agli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre, il by-pass ricostruito presenta un lieve abbassamento della corsia di valle, ma rimane perfettamente percorribile a senso unico alternato e consente il transito di tutti i mezzi, sia leggeri che pesanti.

Si rende pertanto indispensabile procedere alla risoluzione definitiva del dissesto che coinvolge la viabilità provinciale, sfruttando le opere drenanti e di movimento terra già realizzate, procedendo a rinforzarle e consolidarle tramite barriere per il sostegno dei versanti ad elementi modulari, ancorati tramite tiranti in doppia fune spiroidale, in modo da dare stabilità al terrazzamento già realizzato.

E' stato redatto pertanto il progetto di fattibilità tecnico economica, assunto agli atti con prot. n. 38966 del 06/12/2019 per un importo complessivo di Euro 560.000,00 così suddiviso:

A) LAVORI:

IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO	Euro	443.873,02
Oneri per la sicurezza	Euro	4.000,00
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	Euro	439.873,02

B) SOMME A DISPOSIZIONE:

Contributo Anac	Euro	225,00
Spese per istruttoria vincolo idrogeologico	Euro	75,00
Spese per deposito pratica sismica	Euro	100,00
Incentivi per funzioni tecniche art. 113 Dlgs 50/2016	Euro	8.877,46
Indennità di esproprio e spese di trascrizione	Euro	2.000,00
Spese per analisi chimiche dei terreni (DPR 120/2017)	Euro	823,50
I.V.A. Al 22% su lavori e oneri	Euro	97.652,06
Imprevisti	Euro	6.373,96
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	116.126,98

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	Euro	560.000,00
--------------------------------	------	------------

Il progettista responsabile del presente progetto è stato individuato nella persona del geol. Antonio Gatti dipendente della Provincia di Modena.

L'intero intervento è finanziato per euro 560.000,00 con fondi propri e trova copertura finanziaria al Capitolo 2707 "Interventi di Manutenzione Speciale" del peg 2019. (CUP. G71B19000410003).

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F854 (rif. Arch.282).

Il Dirigente Responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede, richiamate le premesse qui integralmente riportate

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica con oggetto *“S.P. 26 DI SAMONE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO”* per un importo complessivo di Euro 560.000,00 come in premessa suddiviso;
- 2) di dare atto che le relazioni e gli elaborati grafici che costituiscono il progetto in parola sono acquisiti agli atti con prot. n. 38966 del 06/12/2019, regolarmente firmati e con contestuale apposizione del timbro dell'Ente;
- 3) di dare atto che i lavori in oggetto trovano copertura finanziaria per la spesa necessaria di € 560.000,00 al capitolo Capitolo 2707 *“Interventi di Manutenzione Speciale”* del peg 2019 finanziata con fondi propri; (CUP. G71B19000410003)
- 4) di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento è stato individuato nella persona del Dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche della Provincia di Modena dott. Luca Rossi.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)